

LABORATORIO DI RIFLESSIONE DIDATTICA SULLA MATEMATICA, INTEGRATA DALLE ESPERIENZE IN DAD

La Casa degli Insegnanti APS in collaborazione con il CE.SE.DI. - Città metropolitana di Torino

DESTINATARI

Docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado e istituzioni formative del territorio nazionale.

Il CE.SE.DI. in quest'anno scolastico ha aperto il laboratorio solo a coloro già iscritti lo scorso a.s. Tuttavia, in casi particolari, si valuterà se estendere l'iscrizione anche ad altri docenti, delle stesse scuole o che non abbiano completato il corso in passato. Infatti si ritiene utile che più docenti della stessa scuola partecipino al laboratorio per poter collaborare proficuamente all'interno delle singole realtà scolastiche.

DESCRIZIONE DEL CORSO E OBIETTIVI

Il Laboratorio si propone di sostenere i docenti in alcune delle difficoltà che si sono via via aggiunte nella loro attività (problemi di inclusione, difficoltà post DaD, ...) e aiutarli a ripensare globalmente la didattica nella comunità scuola, per migliorarla e renderla più aderente alle richieste di una società in continuo cambiamento, superando al contempo il gap cognitivo che la pandemia ha probabilmente generato negli studenti.

Come l'esperienza ha dimostrato nei precedenti corsi, le prove INVALSI favoriscono un riesame complessivo dei metodi e dei contenuti della Matematica in quanto evidenziano difficoltà a tutti i livelli, in verticale, che si riscontrano nella scuola primaria, e si amplificano nei successivi livelli scolari. Indicazioni Nazionali e prove INVALSI sono strumenti che i docenti hanno a disposizione e devono saper interpretare ed utilizzare come paradigma di riferimento senza assolutizzare né le une né le altre. Proprio per la ricchezza di informazioni che possono dare al docente se letti e utilizzati in modo appropriato, gli item INVALSI possono risultare utili per scoprire lacune su temi fondamentali che la DaD ha generato.

Oltre all'INVALSI è necessario individuare opportuni strumenti, che giochino un ruolo importante nell'apprendimento: devono sollecitare percorsi progettati per una didattica della matematica attenta innanzi tutto al significato. Certamente GeoGebra è uno degli strumenti che la nostra esperienza ci consente di definire utile se inserito tra altri, anche perché accessibile gratuitamente e particolarmente gradito ai docenti che in questi ultimi anni si sono aggiornati su di esso. La dinamicità della geometria favorisce la comprensione di concetti che talvolta risultano ostici se affrontati solo su carta e lavagna.

Pur avendo come riferimento i nuclei fondanti della matematica, il laboratorio non prevede temi a priori perché si ritiene maggiormente utile adeguare il percorso alle necessità che emergeranno dalla progettazione didattica dei corsisti. Questo modus operandi, che ha caratterizzato i laboratori degli anni precedenti, è stato giudicato positivamente da parte dei corsisti che hanno sottolineato il valore aggiunto della possibilità di confronto con altri docenti, spesso di realtà scolastiche molto differenti, su temi che stavano trattando in classe. Durante il focus sul tema fatto nell'ultimo incontro è emersa infatti una grande solitudine all'interno delle scuole, dove risulta spesso difficile proprio questo confronto.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Già negli anni passati il progetto si era avvalso dell'uso della piattaforma di e-learning, con un numero limitato di incontri in presenza. Anche per consentire la partecipazione a docenti di altre regioni, si prevedono incontri in videoconferenza su Zoom. Le ore previste per questa attività sono 12, in relazione a 6 incontri.

Nell'intervallo fra gli incontri i corsisti dovranno produrre unità didattiche su indicazione dei

tutor, con progettazione di percorsi, schede per gli studenti ed eventuali file GeoGebra, da postare su una piattaforma di e-learning Moodle de La Casa degli Insegnanti.

Tale attività on line verrà contabilizzata per un massimo di 4 ore per ogni intervallo: di queste 1 è da attribuirsi alla partecipazione ai forum (per chiedere chiarimenti, aiuto, discutere con i colleghi sugli aspetti didattici) e 3 ore per la preparazione delle schede e dei file come da consegne dei tutor. Poiché gli intervalli sono 4, il massimo di ore per queste attività sarà 16.

Gli argomenti specifici da trattare verranno concordati con gli iscritti, a seconda delle specifiche esigenze. In ogni caso lo scorso anno era emersa la richiesta di affrontare il problema della verticalità.

COSTO

Per i docenti singoli: per la partecipazione ai progetti dell'Associazione La Casa degli Insegnanti è prevista una quota di iscrizione all'Associazione di 50€.

Si ricorda che la Carta docente esclude l'uso del bonus per iscrizioni ad associazioni. Tuttavia, essendo La Casa una Associazione di Promozione Sociale (APS), è possibile dedurre la quota dalla dichiarazione dei redditi.

Per le scuole: per la partecipazione ai progetti dell'Associazione La Casa degli Insegnanti è prevista una quota associativa annuale, a partire da 150 euro, che verrà concordata con ogni scuola in base alle attività o ai progetti formativi richiesti. I docenti delle scuole iscritte possono partecipare anche senza l'iscrizione singola.

SEDE DEL CORSO

Per lo svolgimento on line:

- incontri attraverso la piattaforma Zoom
- attività didattica attraverso la piattaforma Moodle de La Casa degli Insegnanti.

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire al CE.SE.DI. , nella persona di Truffo Daniela daniela.truffo@cittametropolitana.torino.it, la richiesta di iscrizione al laboratorio, che avrà inizio a novembre 2022.

REFERENTE CE.SE.DI

Daniela TRUFFO

tel. 011.861.3678 - fax 011.861.4494

daniela.truffo@cittametropolitana.torino.it

REFERENTE ASSOCIAZIONE

LA CASA DEGLI INSEGNANTI - APS

Ada SARGENTI

info@lacasadegliinsegnanti.it